GHEDI È una storia di continua crescita quella del Cbbo, il Consorzio Bassa bresciana orientale

GHEDI È una storia di continua crescita quella del Cbbo, il Consorzio Bassa bresciana orientale: il nuovo anello della catena sarà saldato da lunedì, quando anche il Comune di Flero entrerà nell'aggregazione che fino a oggi comprende sedici municipi soci (e che salirà appunto a 17) affidando i servizi di raccolta rifiuti e di gestione dell'ambiente al consorzio e cioè. Finora erano della partita Acquafredda, Calvisano, Capriano, Carpenedolo, Castenedolo, Ghedi, Isorella, Mazzano, Montichiari, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Remedello, San Zeno Naviglio e Visano. Decenni sul campoL'azienda, con sede a Ghedi e operativa da più di 30 anni, impiega oltre 110 dipendenti, per gran parte operatori ecologici, e copre un bacino di utenza di 137 mila persone. «Per Flero il Cbbo metterà a disposizione gli strumenti, i servizi e i progetti elaborati e perfezionati nel corso di oltre trent'anni» assicura il direttore generale Francesco Arcaro. E presentando alcune novità sul fronte dei servizi: da gennaio nel



(https://deploydshare.athesiseditrice.it/BSO/20240102/

centro di raccolta di Ghedi sarà disponibile una «Casetta compost» nella quale i cittadini potranno ritirare gratuitamente un prezioso ammendante naturale, frutto del riciclo di rifiuti organici, e sarà a disposizione l'app Cbbo, che permette di segnalare irregolarità e di accedere a informazioni utili riguardanti la raccolta differenziata. Sempre da llunedì, poi, la raccolta a domicilio degli ingombranti avrà frequenza quindicinale invece che mensile. In attesa delle novità, l'ultimo Ecoforum rifiuti di Legambiente per mettere in luce le performance delle amministrazioni locali stilando la classifica dei paesi ricicloni, ha fatto segnare un successo del Consorzio: Acquafredda si è confermata al vertice della classifica bresciana con una percentuale di differenziazione del 93,7%. M.Mon.